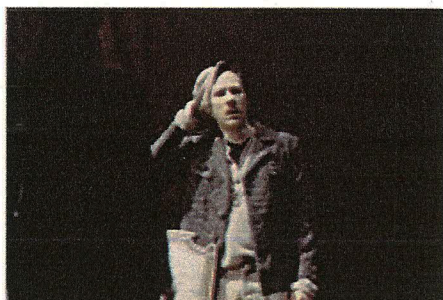


# LA GAZZETTA DI LUCCA

CULTURA E SPETTACOLO

## Al teatro del Giglio "Napoli milionaria" di Nino Rota



giovedì, 21 febbraio 2013, 19:22

Presentato questa mattina il nuovo titolo lirico di produzione del Teatro del Giglio, *Napoli milionaria* di Nino Rota, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nel ridotto del teatro alla presenza del Sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, dell'Assessore alla Cultura Patrizia Favati e, per il Teatro del Giglio, del Presidente Paolo Scacchiotti e del Direttore Artistico Aldo Tarabella, insieme all'intero cast artistico dell'opera. Presenti alla conferenza stampa anche gli studenti della classe 5a M del Liceo Artistico Musicale Passaglia di Lucca, invitati dal Direttore Artistico Tarabella per inaugurare il progetto 'Adottiamo un'opera'.

Sabato 23 e domenica 24 febbraio debutterà a Lucca l'opera ***Napoli Milionaria* di Nino Rota su libretto di Eduardo De Filippo**, in un nuovo allestimento del Teatro del Giglio (interamente costruito nei laboratori del teatro) in coproduzione con Goldoni di Livorno e Verdi di Pisa, partner del progetto LTL Opera Studio. Repliche nel mese di marzo: Livorno, venerdì 15 e sabato 16 (ore 20.30), Pisa, sabato 23 (ore 20.30) e domenica 24 (ore 16).

L'opera, in questo nuovo allestimento del Teatro del Giglio, sarà **diretta da Matteo Beltrami alla guida della prestigiosa compagine dell'Orchestra della Toscana; regia di Fabio Sparvoli, scene e costumi di Alessandra Torella**; la parte corale della partitura sarà interpretata, sotto la direzione di Mauro Fabbri, dall'Ensemble vocale del Progetto LTL OperaStudio integrato con alcuni elementi provenienti dalla classe di canto dell'Istituto Musicale L. Boccherini. **Nel cast, giovani promesse della lirica che hanno superato le intense fasi di stage e selezioni del progetto Opera studio 2012**, per approdare alla produzione vera e propria del titolo.

*Napoli milionaria* è un'opera che in pochissimi hanno avuto il privilegio di conoscere e veder rappresentata, visto che dopo il debutto del 1977 l'allestimento del Giglio è solo il secondo della sua storia. Alla sua prima esecuzione assoluta a Spoleto fece scalpore per i suoi tratti così diversi dalla commedia omonima a cui il pubblico era abituato. Il libretto, a firma di Eduardo, è più cupo e amaro della versione teatrale, e la musica di Nino Rota (celeberrimo per le sue colonne sonore dei film di Federico Fellini) lo pervade di un'intensa emozione. **De Filippo**, resosi conto del degrado di valori seguito alla guerra, **rivisitò il testo teatrale per comporre il libretto dell'opera lirica e crea una drammaturgia ormai disillusa, che narra lo scivolare verso il basso della dignità umana**. Nino Rota, dal canto suo, rende in musica l'affresco di una Napoli dall'umanità ferita e fragile, povera non solo materialmente, che comincia a portare i segni di un'inconsapevole rovina interiore. La borsa nera di Napoli, la quotidianità nei 'bassi', la miseria, le vicende amorose tra Maria Rosaria e Johnny, soldato americano, la vita di una povera famiglia oltre il limite della legalità, sono interpretati da Rota con un carattere che mantiene attenzione alla parola, senza per questo soverchiare il canto: **lo spartito, vocalmente molto impegnativo, disegna personaggi a tutto tondo, giocando con vitali contaminazioni linguistiche italiane, napoletane, americane a rendere il caos e lo sbandamento della vita appena conclusa la guerra**. Come scrive nelle note di regia per lo spettacolo